

PROCURA SPECIALE

\_\_\_\_\_ REPUBBLICA ITALIANA \_\_\_\_\_

L'anno \_\_\_\_\_, in questo giorno di \_\_\_\_\_  
( \_\_\_\_\_ )

In Castel Goffredo (MN), presso la sede della società SICAM S.R.L. in Largo Tommasi n. 18 \_\_\_\_\_

Davanti al Notaio sono comparsi i signori:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede sociale, il quale interviene al presente atto nella legale rappresentanza della società e su specifica delega del C.d.A., come da verbale del \_\_\_\_\_ che si allega \_\_\_\_\_

"SERVIZIO IDRICO INTEGRATO COMUNI ALTO MANTOVANO - S.I.C.A.M. \_\_\_\_\_ S.R.L. \_\_\_\_\_

con socio unico, con sede in Castel Goffredo (MN), Largo Anselmo Tommasi n. 18, capitale sociale Euro 100.000,00, interamente versato, iscritta nel R.E.A. di Mantova al n. 232.487, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese n. 02197250208 nella sua veste di Amministratore Delegato avendone i poteri come da atto di nomina in data \_\_\_\_\_ regolarmente depositato presso il competente Registro delle Imprese

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), \_\_\_\_\_ n.

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri, io Notaio sono  
certo, i quali

\_\_\_\_\_PREMESSO\_\_\_\_\_

-che in forza della diffusione sul territorio dei servizi erogati e degli standard normativi previsti dalla disciplina in materia di sicurezza ed igiene dei lavoratori, nonché della complessa articolazione di tutti gli aspetti produttivi aziendali, si richiede una spiccata specializzazione ed il possesso di particolari competenze tecniche oltre alla presenza costante sul territorio e sui luoghi di lavoro;

-che il signor \_\_\_\_\_, sopra generalizzato ha maturato una qualificata esperienza nel settore ed è in possesso di un elevato e certificato livello di formazione

\_\_\_\_\_TUTTO CIO' PREMESSO\_\_\_\_\_

e ritenuta parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue:\_\_\_\_\_

La società SICAM S.R.L., come sopra rappresentata, ai sensi e per gli effetti delle normative vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, di igiene sui luoghi di lavoro, nomina e costituisce quale procuratore speciale delegato per la sicurezza ai sensi dell'art. 16 D.lvo 81/08, il signor \_\_\_\_\_, persona provvista di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza richiesti dalla normativa vigente nonché dotata dei poteri decisionali e di spesa necessari per la gestione in

autonomia delle tematiche prevenzionali della società delegante

Il signor \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede sociale, dichiara di accettare il presente incarico

In ragione di tale conferimento di poteri al nominato delegato spettano e competono:

a) la rappresentanza, ad ogni effetto, della società stessa avanti a tutti gli enti ed organi pubblici e privati preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo, previste dalle normative generali e particolari relativamente alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro ed alla prevenzione incendi, compreso l'Istituto Nazionale di Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L), anche ai fini e per gli effetti di cui al D.P.R. N. 1124/1965; \_\_\_\_\_

b) il potere, di sottoscrivere le polizze per la copertura assicurativa della società contro i danni da responsabilità civile per terzi e per dipendenti e quante altre opportune e necessarie per manlevare la società da qualsiasi danno; \_\_\_\_\_

c) la facoltà di consultare, quando ne ravvisasse la necessità, Consulenti Tecnici;

d) tutti i più ampi poteri decisionali e di firma nell'ambito che gli viene devoluto, con totale autonomia di spesa, in ambito di sicurezza ed igiene sul lavoro, disponendo dei relativi supporti finanziari necessari all'espletamento delle attività del delegato, inclusi tra gli altri, quelli che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono qui di seguito elencati:

1) provvedere autonomamente alla programmazione, organizzazione,

gestione, verifica e controllo di tutte le attività intese a dare attuazione ed adempimento alle norme previste in materia di sicurezza dei lavoratori.

In particolare, il predetto, cui viene conferito ogni potere di determinazione ed iniziativa, potendo così egli agire con le stesse prerogative del suo dante causa ed in sostituzione dello stesso quanto a funzioni ed autonomia decisionale e patrimoniale nell'ambito dei criteri amministrativi della società, si dovrà occupare, con l'ausilio dei servizi allo scopo istituiti ed esistenti, di tutte le problematiche connesse e conseguenti all'applicazione delle norme di legge emanate ed emanande in materia.

Egli dovrà, pertanto, effettuare le spese di pronto intervento, di ordinario consumo e di necessità connesse al presente mandato, nonché tutti gli investimenti necessari, anche determinando i rapporti contrattuali, le spese e gli oneri relativi con altre imprese ed enti specializzati preposti alla salvaguardia dell'incolumità della salute dei lavoratori;

2) rivolgere particolare attenzione, per l'assolvimento dell'incarico affidatogli, alla normativa vigente riguardante l'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro e la prevenzione incendi;

3) predisporre disposizioni generali e ordini di servizio interni conformi alla legislazione vigente e verificarne l'applicazione;

4) provvedere affinché, nell'ambito dell'organigramma e delle rispettive responsabilità dei sottoposti, si osservi un costante e rigoroso adempimento delle misure previste, nonché l'osservanza delle stesse disponendo opportune ispezioni;

5) provvedere a valutare i rischi aziendali, coordinandosi con l'RSPP, con

l'ODV e con il consiglio di amministrazione curando che venga indetta, secondo le modalità e i termini stabiliti dall'art. 35 D.Lvo 81/08, la riunione periodica;

6) svolgere tutti i necessari adempimenti per individuare le misure di prevenzione e predisporre conseguentemente i programmi di attuazione delle stesse;

7) organizzare, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, il servizio di prevenzione e protezione, in particolare individuandone e nominandone – se del caso e se consentito dagli artt. 31 co. 6 e 34 D.Lvo 81/08 anche nella propria persona – il responsabile, preventivamente accertandone attitudini e capacità adeguate nel rispetto della normativa regolatrice della materia e previa consultazione del rappresentante dei lavoratori;

8) provvedere a consultare, secondo i casi e le modalità previste dalla legge, una volta eletto o designato, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nonché coordinarsi con il servizio di prevenzione e protezione informazioni in merito alla natura dei rischi, all'organizzazione del lavoro, alla programmazione ed attuazione delle misure preventive e protettive, alla descrizione degli impianti e dei processi produttivi ai dati del registro infortuni e delle malattie professionali, alle prescrizioni degli organi di vigilanza;

8) consentire ai lavoratori di verificare, nei modi previsti dalla legge, mediante il loro rappresentante istituzionale – R.L.S. – l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;

10) provvedere a fornire, promuovere, organizzare e sovrintendere alla

massima informazione dei lavoratori presenti in azienda circa gli eventuali rischi specifici cui possono essere esposti in quanto connessi alla lavorazione, con riferimento alle peculiari mansioni in concreto esercitate, nonché in ordine ai rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale, diffondendo le norme di prevenzione, sicurezza ed igiene con ogni idoneo mezzo che ne possa rendere più utile, immediata ed esauriente la conoscenza; attendere alla formazione particolare e generale dei singoli lavoratori, anche mediante l'organizzazione e la tenuta di specifici corsi, se del caso con incarico a una o più società di servizi;

9)aggiornare costantemente le misure di prevenzione, in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che abbiano rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;

10)disporre, controllare ed esigere, anche in applicazione delle norme disciplinari, che tutti osservino le norme di legge e le disposizioni interne in materia di igiene e sicurezza, utilizzando in modo appropriato tutto quanto messo a loro disposizione;

11)provvedere, nell'ambito della corretta attività di formazione dei lavoratori, a vigilare affinché tutti i dispositivi di sicurezza ed i mezzi personali di protezione siano sempre adeguati ai rischi, vengano correttamente utilizzati e siano in perfetto stato di efficienza, avvalendosi per tale controllo di personale preposto, deputato a tale funzione per disposizione di legge o per organigramma aziendale, che dovrà segnalare per i provvedimenti disciplinari del caso quei dipendenti che non utilizzino o impieghino irregolarmente o manomettano i mezzi personali di

protezione;

12) organizzare la predisposizione delle cautele di carattere generale relative agli ambienti e posti di lavoro e passaggio, e quelle di carattere particolare per quanto attiene specificatamente alla costruzione manutenzione e destinazione delle scale fisse e mobili, dei ponti sospesi, dei parapetti, degli impianti di illuminazione, delle difese antincendio, contro le scariche atmosferiche, ecc.;

13) adottare tutte le misure preventive, tecniche, organizzative e di informazione necessarie per lo svolgimento delle attività che comportino la movimentazione manuale dei carichi, nonché quelle di equivalente natura e portata previste dalle normative vigenti;

14) in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, se necessario previo ottenimento delle autorizzazioni e concessioni richieste dalla legge, curare le operazioni di manutenzione e riparazione degli edifici e delle opere destinate ad ambienti o posti di lavoro, compresi i servizi accessori, gli impianti, le macchine, gli apparecchi, le attrezzature, gli utensili e gli strumenti, nonché gli apprestamenti di difesa;

15) provvedere alla predisposizione ed adozione dei mezzi personali di protezione generica e specifica dei lavoratori ed all'approntamento e funzionamento dei soccorsi di urgenza;

16) in generale, provvedere alla tenuta in efficienza e al costante miglioramento dei dispositivi e dei mezzi di protezione;

17) predisporre i piani di emergenza per i casi di pericolo grave ed immediato previsti dalla normativa vigente, dando piena e concreta attuazione a tutte le prescrizioni ivi contenute;

18) verificare costantemente la rispondenza alle disposizioni di legge di tutte le macchine, strumenti, utensili e quanto altro, adeguandoli alle nuove tecnologie in materia di sicurezza ed igiene, nonché a quanto richiesto dalla normativa in materia di prevenzione incendi;

19) vigilare affinché i progettisti, i fabbricanti, i fornitori e gli installatori di impianti, di macchinari, di luoghi di lavoro, di dispositivi di protezione individuale e collettiva e di qualsiasi altro strumento che possa in qualche modo interferire con il lavoratore, rispettino i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro prescritti, ad esempio, dal D.Lgs 17/2010 ovvero da qualsiasi altra normativa tecnica vigente;

20) assicurare l'adozione delle necessarie misure di protezione riguardanti le macchine in generale, e particolarmente il funzionamento e la dislocazione di motori, trasmissioni ed ingranaggi, e comunque predisporre le prescritte protezioni di ciascuna determinata operazione o macchina, apparecchiatura o impianto o attività di utilizzazione di materie o prodotti pericolosi o nocivi;

21) disporre le necessarie misure di prevenzione per i mezzi, gli apparecchi e le modalità di sollevamento, di trasporto ed immagazzinamento, anche per quanto concerne la sicurezza delle macchine, dei ganci, dei freni, delle funi e delle catene degli arresti e dei dispositivi di segnalazione, ecc.;

22) attuare ogni misura necessaria di igiene nei locali e negli spazi di proprietà o in uso alla società, curando che siano approntati e forniti gli opportuni mezzi di prevenzione, facendo sì che le condizioni degli ambienti di lavoro siano e rimangano rispondenti alle prescrizioni di legge e che le



lavorazioni implicanti l'utilizzazione di agenti nocivi siano svolte secondo le prescritte misure di igiene del lavoro;

23) adottare tutte le idonee misure preventive, valutative, tecniche, igieniche, sanitarie, protettive, organizzative, procedurali e di formazione-informazione relativa alla protezione da eventuali agenti cancerogeni e biologici, per il costante adeguamento a tutti gli obblighi previsti in materia dalla legge;

24) adottare, nel rispetto della disciplina di cui alla L. 300/70 e degli accordi e contratti collettivi in vigore, ovvero far sì che venga adottato ogni necessario provvedimento disciplinare nei confronti dei lavoratori che si rendessero responsabili di condotte contrarie ai doveri in materia di prevenzione infortuni;

25) curare che i presidi sanitari di pronto soccorso e di servizi igienico - assistenziali siano conformi alle previsioni di legge ed organizzare la sorveglianza fisica e medica dei lavoratori, attraverso accertamenti preventivi e periodici eseguiti sotto il controllo di esperti qualificati e medici autorizzati;

26) disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di prevenzione incendi ed attivare le procedure per richiedere le necessarie autorizzazioni al fine dell'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi;

27) provvedere all'esecuzione e all'osservanza di tutti gli obblighi di legge relativi all'uso di attrezzature munite di videoterminali, con particolare riferimento a quanto disposto nel titolo VII del D.Lvo 81/08;

28) in ossequio a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lvo 81/08, verificare

l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione a lavori, servizi e forniture da realizzarsi in appalto o contratto d'opera, all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva,. In tale ambito il delegato dovrà:

- a. fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione ed emergenza;
- b. cooperare alla attuazione delle misure di protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- c. coordinare i relativi interventi;
- d. esigere dalle imprese appaltatrici o dai lavoratori autonomi corrispondenti informazioni sulle loro modalità di intervento in azienda;

in relazione a tale attività il delegato dovrà predisporre sottoponendolo al Datore di Lavoro per l'adozione, in ossequio all'art. 26 co. 3 D.Lvo 81/08, uno specifico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività della società mandante e quelle degli appaltatori e/o dei lavoratori autonomi operanti all'interno dell'azienda del committente, curando che tale documento venga allegato al contratto di appalto o d'opera nel quale dovranno essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli connessi allo specifico appalto;

29) in ottemperanza al D.Lvo 81/08, con particolare riferimento al titolo IV (cantieri temporanei o mobili), curare l'adempimento di tutti gli obblighi di organizzazione delle misure nei cantieri temporanei o mobili nei quali la società mandante assumesse la veste di committente, di impresa affidataria o di impresa esecutrice ovvero qualsiasi altra veste dalla quale

derivassero oneri in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro fra i quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, si individuano i seguenti: la redazione dei piani operativi di sicurezza, l'osservanza dei doveri previsti dall'art.97 D.Lvo 81/08, in occasione di appalti dove la società mandante dovesse assumere la veste di impresa affidataria, la verifica dei piani di sicurezza e coordinamento equipollenti alla valutazione dei rischi, l'individuazione delle metodiche, la verifica circa la regolare compilazione delle denunce nonché la vigilanza sull'attuazione delle stesse, il coordinamento degli addetti, l'adeguamento tecnologico, la formazione ed informazione dei lavoratori. In particolare assumere il ruolo e la funzione di committente per conto della società mandante e così svolgere adeguata istruttoria per la scelta e l'identificazione dei soggetti tra cui nominare le figure professionali di cui agli artt. 89 e 90 D.Lvo 81/08 ed in particolare il responsabile dei lavori, il coordinatore per la progettazione dell'opera ed il coordinatore per l'esecuzione della stessa, ed inoltre verificare, in caso di appalto diretto, l'esistenza di adeguate caratteristiche tecniche e prerogative di legge in capo alle imprese cui affidare i lavori nelle forme e nei modi di cui all'art. 90 co.9 D.Lvo 81/08.

In tale ambito, svolgere ogni necessario controllo affinché il mandato conferito ai professionisti si svolga nel pieno rispetto della normativa vigente ed in particolare delle previsioni di cui al richiamato titolo IV D.Lvo 81/08;

30) curare i rapporti con gli enti pubblici e privati, preposti alla vigilanza ed al controllo nelle materie sopraindicate, rappresentando la società in tutte le sedi ed occasioni anche nei confronti delle Autorità di Polizia Giudiziaria

nelle fasi procedurali e processuali di accertamento di eventuali illeciti, con particolare riferimento a quanto previsto dalle normative speciali in materia e dal D.Lvo 758/94;

31) rappresentare la società in tutti i rapporti con le PP.AA. competenti nonché con gli enti di controllo, verifica ed accertamento deputati;

32) riferire, qualora venga richiesto in tal senso all'Organismo di Vigilanza della società nominato ai sensi del D.Lgs 232/01 ovvero dell'art. 30 D.Lgs 81/08, in ordine alle modalità di gestione della sicurezza;

33) riferire periodicamente al C.d.A., relazionando, se del caso, per iscritto, in ordine all'andamento dell'attività oggetto della presente delega;

34) segnalare al C.d.A. ogni specifica circostanza o situazione con riferimento alla quale egli non sia in grado di adempiere agli obblighi previsti ai precedenti punti;

Con promessa di rato e valido per l'operato del suddetto delegato e senza che si possa eccepire carenza di poteri, con l'obbligo del rendiconto.

Il delegato dichiara di accettare la presente delega consapevole delle responsabilità connesse e dei poteri ad esso attribuiti.